

Corso di formazione: "Per una città senza barriere"

Medicina Democratica

-- Disabilità e accessibilità --

Disabilità e
accessibilità

Dal 16 settembre al 2 dicembre
2005

**Corso di formazione:
"Per una città senza
barriere"**

Corso proposto dal
C.R.A.B.À.

Antonio Muscolino
2005

Corso di formazione: "Per una città senza barriere"

Il Comitato Regionale per la Abolizione della Barriere Architettoniche (CRABA) propone un corso di formazione dal titolo "Per una città senza barriere" a partire dal prossimo 16 settembre 2005. Il corso avrà termine il 2 dicembre 2005. Chi è il CRABA? Dal documento di presentazione, riportiamo queste righe: "Il C.R.A.B.A. è l'espressione aggregativa di una numerosa schiera di formazioni sociali aderenti (associazioni, comitati locali) ed operanti nell'area disabilità.

Siamo stati costantemente presenti nello scenario regionale, a partire dagli anni '80; abbiamo promosso l'iniziativa popolare che ha fatto nascere la Legge Regionale n. 6/89, in materia di eliminazione delle barriere architettoniche.

In questi anni, ci siamo espressi in diverse maniere, con momenti di sensibilizzazione, con l'attuazione di progetti di ricerca-intervento sul territorio, con la promozione di corsi regionali e locali di formazione e aggiornamento del personale tecnico delle pubbliche amministrazioni e di liberi professionisti, con iniziative di studio della normativa, con la prestazione di consulenza all'amministrazione regionale (direzione generale opere pubbliche: arch. Silvano Galmarini)." Il corso "Per una città senza barriere" è destinato a neo laureati in architettura, in ingegneria, liberi professionisti, personale dipendente delle pubbliche amministrazioni (medici del lavoro ed ergonomi, terapisti occupazionali, tecnici di igiene...).

Si articolerà in dodici lezioni-dibattito ogni venerdì pomeriggio.

"Si porrà al centro il soggetto idealtipico della persona con disabilità psico-motorie-sensoriali, con le sue potenzialità ed esigenze. Ciò costituirà il punto di partenza nell'analisi delle strutture pubbliche e private, dei luoghi di vita e degli spazi aperti, al fine di identificare le corrette forme di intervento progettuale. La progettazione, attuata secondo la cultura prestazionale della accessibilità e gli interventi mirati all'eliminazione delle barriere architettoniche localizzative e d'uso, al di là delle risposte particolari ai bisogni dei singoli utenti, tendono ad innalzare il livello qualitativo dell'habitat sociale, con la produzione di un rilevante benessere per la popolazione, nella sua generalità. La pluralità degli esperti con funzione di docenza al corso e le diverse angolature (tecnica e sociale) con le quali le varie tematiche verranno affrontate, faranno sì che la non facile lettura dell'attuale normativa venga assunta dai corsisti con una affidabile chiave interpretativa, ponendoli, così, al riparo dalle superficiali o fuorvianti traduzioni esecutive. Il programma prenderà in considerazione le strutture pubbliche e quelle aperte al pubblico, la residenzialità privata e i luoghi di lavoro, il sistema dei trasporti e l'arredo urbano. La docenza sarà suffragata da una confacente dotazione di dispense, e vedrà l'alternarsi di momenti frontali nelle lezioni d'aula con uscite

Corso di formazione: "Per una città senza barriere"

esperienziali "sul campo".

I documenti qui sotto allegati definiscono i relatori e le caratteristiche del corso nonché le modalità di iscrizione.

Per maggiori informazioni:

Direttore del corso: Lucia Folco Zambelli e-mail:luciafolco@tiscali.it

Condirettore del corso: Rosanna Gerini e-mail:triade@telemacus.it

Segreteria del corso: Walter Fossati e-mail:walfoss@libero.it